Meridiano 19.328

All Hugusieu

n maestro Bernardino Molinari, da poco tornato fra noi dopo un giro d'arte nell'America del Nord, in cui ha riportato lie-tissimi successi, è stato accolto coi più cor-diati applausi dal pubblico foltissimo del-l'Angusten a cominciare dalla brillante Ouverture di Leone Sinigaglia per le goldoniane Baruffe chtozzotte, che iniziava l'interessante programma, interpretata con grande vivacità e spirito, fino al bel poema sinfonico di Ottorino Respighi, così ricco di colore e di poesia, che ha chiuso trionfalmente l'udizione

Due gustosissime pagine: Preludio e Fuga di Riccardo Pick-Mangiagalli, nuove per Roma, vaghe, ingegnose, elaborate con mirabile dottrina e strumentate stupendamente ardite nella ideazione e nella forma, e saldamente organiche, hanno destato sincera ammirazione e applausi fervidi. Nuova per Roma era altresi una Pastorale d'estate di Arturo Honegger, composizione non priva di interesse, ma non esuberantemente geniale; però superiore al ferroviario Pa-cillo 231, già altra volta presentato al pub-blico dell'Augusteo, che non credo sentisse urgente necessità di riudirlo.

Alla udizione ha partecipato l'insigne pia-nista Alessandro Brailovski, il quale nel Concerto in mi min dello Chopin ha destato sincero entusiasmo per le sue straordi-narie doti di interprete ed esecutore magni-fico, riportando un trionfo non minore di quello che ebbe alla Sala di Santa Cecilia.

Mercoledi, alle 21, avrà luogo all'Augusteo altro concerto sinfonico diretto dal maestro Molinari con programma assat interessante e gustoso.